Girona G

MARCATORI

23 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

18 RETI: Chiucini (PIANESE)

16 RETI: Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

15 RETI: Benedetti Giacomo (PIANESE)

14 RETI: Virgili (AFFRICO), Marrini (RINASCITA DOCCIA)

12 RETI: Benanchi (AMIATA), Cozzolino (FORTIS JUVENTUS), Vichi (OLMO PONTE AR)

11 RETI: Donatini (FORTIS JUVENTUS), Karamayan (IMPRUNETA TAV.), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

10 RETI: Stolzi (PIANESE), Chaher (RINASCITA DOCCIA)

9 RETI: Marelli (SINALUNGHESE)

8 RETI: Naceur (U.POLIZIANA)

Pianese

U.Poliziana

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi, Pinzuti, Pizzetti, Volpi, Stolzi, Benedetti Luca, Chiucini, Contorni, Sorini. A disp.: Mengoni, Diacinti, Esposito, Sani, Del Segato, Dozi, Benedetti Giacomo. All.: Daniele Contorni.

U.POLIZIANA: Falciani, Ponziani, Guarino, Carletti, Silvestri, Sellami, Sasseti, Cruciani, Naceur, Barbi, Fedata. A disp.: Testi, Mollinari, Grigiotti, Capitani, Del Segato, Cresti, Nardelli. All.: Gabriele Panfi.

ARBITRO: Stefano Tagliafiero di Siena.

RETI: 4' Stolzi, 51' rig. e 77' rig. Chiucini, 63' e 71' Naceur.

NOTE: espulsi Sellami al 49', Naceur al 74'.

Spettacolare derby tra Pianese e Poliziana: al triplice fischio esultano i ragazzi di mister Contorni che si confermano saldamente al secondo posto in classifica e continuano a tenere testa al Rinascita Doccia. Al 4' la prima occasione da rete del match è per i locali con Stolzi che realizza un cross di Contomi e conclude in diagonale alle spalle dell'incolpevole Falciani. Al 20' i locali potrebbero raddoppiare, ma il tiro di Chiucini, dopo aver saltato tutta la difesa, si stampa all'incrocio dei pali. Passano due minuti e si registra un'occasione per gli ospiti con un tiro di Faedda da fuori area che Poppi riesce a parare. Il primo tempo si chiude sull'uno a zero per la formazione di mister Contorni. Nel secondo tempo al 49' l'arbitro rievla un fallo di Sellami su Stolzi, così l'arbitro espelle il difensore per fallo da ultimo uomo e concede una punizione ai locali. Batte Sorini che conclude sopra la traversa. Al 51' l'arbitro rievla un fallo di Silvestri su Luca Benedetti e concede il penalty ai bianconeri. Batte Chiucini che trasforma siglando il gol dell'ex. Al 63' la Poliziana riduce le distanze: punizione splendida di Naceur che si infila sotto l'incrocio dove nulla può Poppi. Al 70' traversa su tiro da fuori area per Luca Benedetti. Al 71' pareggio degli ospiti, grazie ancora ad una punizione perfetta di Naceur che indirizza la palla imprendibile alle spalle di Poppi. Al 74' Naceur rimedia il secondo giallo e viene espulso. Con gli ospiti in nove, l'arbitro rievla un fallo di mano di Guarino in area e concede un altro rigore ai locali. Dagli undici metri batte ancora Chiucini che trasforma per la doppietta personale e regala ai suoi tre punti d'oro.
Calciatoriipiù: Pinzuti (Pianese); Naceur (U.Poliziana).

Rinascita Doccia

Affrico

RINASCITA DOCCIA: Cipriani, Sbodio (78' Mearini), Malevolti, Buoncrisiani, Carideo, Pallini, Aiello, Bakiasi (66' Scaramelli), Pesciolini, Barontini (46' Chaher), Marrini. A disp.: Bazzechi, Nistri, Ceccarelli, Carku. All.: Francesco Pugliese.

AFFRICO: Bernini, Valerio, Mocali, Calise (41' Vasquez), Vannozzi, Casoni (13' Rescio), Virgili, Sardelli, Cipriani (57' Firca), Gori (62' Pallante), Sirbu. A disp.: Ioseliani, Dall'era, Petroni. All.: Stefano Lo Russo.

ARBITRO: Lagaccia di Firenze.

RETI: 28' Marrini, 49' Bakiasi, 52' Sirbu, 54', 77' e 82' Pesciolini.

"Manita" del Rinascita Doccia ai danni dell'Affrico che viene spazzato via dalla roboante vittoria dei rossoblù, i quali conquistano gli ennesimi tre punti e ipotecano una buona fetta del titolo di prima in classifica.
Le inseguiruci infatti sono a dovuta distanza, ma gli uomini di mister Pugliese dovranno comunque continuare a mettere in campo la solita determinazione per raggiungere l'obiettivo. Affrico che non ha demeritato, ma che non ha retto la tensione della grande sfida. Troppo infatti il nervosismo che è trapelato tra le fila degli ospiti, il quale ha senza dubbio condizionato il punteggio finale della gara. Passiamo però alla cronaca: in una soleggiata domenica mattina lo stadio "Biagiotti" si tinge letteralmente di rossoblù, con gli "ultras" locali che creano l'atmosfera delle grandi occasioni ed incitano i sestesi con cori e fumogeni. L'avvio del match non è però all'altezza delle aspettative: le due squadre sembrano temersi a vicenda ed evitano di scoprirsi spregiudicatamente. Partita dunque avara di azioni da gol per i primi 25', che regala solo sbadigli alla tribuna gremita. Gli unici più vivaci sembrano essere Marrini da una parte e Cipriani dall'altra. I due bomber si prendono sulle spalle le rispettive squadre, ma rimangono pressoché isolati nelle proprie iniziative offensive. Al 28' però un Marrini particolarmente ispirato sblocca il risultato: azione caparbia di Sbodio sull'out di destra, il quale si "scrolla" di dosso un paio d'avversari e mette nel mezzo un ottimo pallone che Marrini sfrutta nel migliore dei modi: zampata vincente col destro e pallone che supera la linea di porta. Uno a zero e partita in salita per l'Affrico. La reazione degli ospiti tarda ad arrivare e i rossoblù amministrano il vantaggio appena conquistato. Al 36' episodio chiave della partita: capitan Virgili entra in area di rigore locale e incrociandosi con un difensore avversario cade al suolo. L'Affrico chiede il penalty, ma il signor Lagaccia non ha dubbi: simulazione del centrocampista dei "Blues" e conseguente ammonizione per lui. Al tramonto della prima frazione un'occasione fortuita capita sulla testa di Valerio, ma l'azione si conclude con un nulla di fatto. Vantaggio di misura del Doccia dopo i primi 40'. Secondo tempo molto più denso di emozioni e di gol. Locali subito pericolosi su corner. Malevolti dalla bandierina calcia basso sul primo palo, Marrini anticipa tutti ma la sua conclusione finisce di poco a lato. Al 49' ennesimo calcio d'angolo per i rossoblù, stavolta però Melevolti pennella per la testa di Bakiasi, la palla rimane pericolosamente in area ed è ancora il centrocampista di mister Pugliese in più svelto a raccogliere la palla vagante e con un guizzo anticipa Bemini da distanza ravvicinata. Gol di rapina per i bakiasi e risultato che cambia: due a zero. Dura poi però la gioia del Doccia che deve fare i conti con la reazione rabbiosa dell'Affrico. Azione caotica degli ospiti che sfondano sulla destra, palla nel mezzo e Sirbu è abile a mettere dentro il pallone che dimezza lo svantaggio. Due a uno, partita riaperta e risultato nuovamente in bilico. Ci pensa però il solito Marrini a rimettere le cose in chiaro: azione personale del bomber sestese, destro ravvicinato e Bemini respinge sui piedi dell'accorrente Pesciolini che da pochi passi deposita il pallone del 3 a 1. La partita sfocia, gli schemi iniziali saltano e le due squadre si allungano. Foccano le palle-gol, e ancora Sirbu prova a trafiggere Cipriani con una conclusione di punta prontamente neutralizzata dall'estremo difensore locale. Ancora protagonista Cipriani pochi minuti più tardi, quando in uscita "mura" il tentativo del suo omonimo Cipriani. La partita si surriscalda: i contrasti di gioco si fanno sempre più aspri, e il nervosismo cresce col passare dei minuti. A fame le spese è l'Affrico che per una parola di troppo rimane in dieci. La faccenda si fa dunque sempre più complicata per gli uomini di mister Lo Russo, e al 72' ecco l'episodio che mette fine ai tentativi di rimonta degli ospiti: capitan Virgili tenta nuovamente di ingannare l'arbitro cercando con insistenza di procurarsi un calcio di rigore. Ancora una volta Lagaccia è attento e non indugia: il 7° ospite si lascia cadere in area rossoblù ma tutto ciò gli vale il secondo giallo sventolatogli in faccia dall'arbitro. Affrico che chiude quindi in 9. Spazi sempre più ampi per la capolista che nei minuti finali trova ancora la via del gol. Al 77' Pesciolini se ne va sulla sinistra, si presenta a tu per tu col portiere avversario e dopo un paio di tentativi sigla la rete del quattro a uno. Nel finale poi, in pieno recupero, c'è spazio anche per il pokerissimo: conclusione da cineteca di Aiello, destro violentissimo che sbatte sul palo e torna in campo sui piedi dell'opportunisto Pesciolini che da posizione favorevolissima deposita in fondo al sacco il pallone che decreta la sua tripletta personale. Finisce dunque cinque a uno per i rossoblù che stravincono una delle partite più importanti dell'anno e mandano l'ennesimo segnale al campionato. Dall'altra parte un Affrico col coltello fra i denti esce sconfitto dal confronto. Risultato sicuramente troppo severo per la squadra ospite, che nonostante tutto, ha mostrato ottime qualità collettive ed individuali. Detto ciò ennesima prova di forza della capolista.

Calciatoriipiù: tra i locali difficile decretare i migliori in campo data l'ottima prestazione di tutti gli atleti scesi in campo. Tra tutti emergono sicuramente **Pesciolini**, **Marrini** e **Bakiasi**. Nell'Affrico da sottolineare le abilità mostrate da **Sirbu**, **Cipriani** e **Virgili**.

Marco Li Greci

Tuscar

S.Firmina

TUSCAR: Viroli, Pela, Sacrestano, Volpi, Bulletti, Pineschi, Chiatti, Scarfati, Donati, Alunni. A disp.: Cartocci, Zichi, Vichi, Mezzanotte, Acciai, Squarcialupi, Marte De La Cruz. All.: Paolo Biagiolini.

S.FIRMINA: Vencato, Daveri, Lambardi, Lischi, Vicidomini, Scarpelli, Marraghini, Cerofolini, Masini, Pasqui, Orlandi. A disp.: Ricciarini, Bresciani, Astarà, Verdelli, Gianquitto, Motta, Agushi. All.: Giuseppe Mencucci.

ARBITRO: Matteo Accarino di Arezzo.

RETI: 10' Firla aut., 50' Pasqui.

Il Santa Felina aut., aggiudica il derby al "Mannelli" e si prende tre punti preziosissimi nella corsa salvezza. Non è stata una partita spettacolare, caratterizzata da un forte vento e dalla tensione per la posta in palio. Dopo trenta secondi di gioco, in seguito un liscio di un difensore ospite, la Tuscar avrebbe subito la ghiotta occasione per il vantaggio con Volpi che si presenta a tu per tu con Vencato ma conclude centrale. Al 10' si senza pressione, serve un retropassaggio a Viroli infilando la palla alle spalle del proprio portiere per una clamorosa autorete. I locali accusano il colpo, comunque col passare dei minuti provano a reagire: al 30' ci prova Chiatti che manda la palla a sfiorare di poco il palo. Al 38' su una punizione laterale Pineschi a tu per tu col portiere manda fuori. Un primo tempo avaro di emozioni si chiude con gli ospiti avanti di una rete.

Nel secondo tempo al 50' su un cross dal fondo di Masini la palla sembra tra le mani a Viroli che però non trattiene, sulla ribattuta si avventa Pasqui che mette dentro. Nella mezz'ora finale la Tuscar prova a riportarsi sotto, ma le due reti subite in modo beffardo tagliano le gambae ai locali e non si registrano altri tiri in porta degni di nota, con i ragazzi di Mencucci che rimangono sempre molto attenti in difesa ed esultano al triplice fischio. Prova opaca per i locali che non riescono a chiudere il discorso salvezza.

Calciatoriipiù: Pasqui (Santa Firmina), nessuna citazione tra i padroni di casa stavolta (Tuscar).

Aquila Monteverchi

Amiata

AQ. MONTEVARCHI: Bianchini, Siino, Borri, Giusti, Ferrucci, Casati, Marcantoni, Broetto, Campus, Fontana, Arnetoli. A disp.: Sorelli, Oscari, Nuzzi, Bernardini, Zougui, Novi, Calugaru. All.: Gianni Maestrini.

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Tondi, Rossi, Baciarello, Savelli, Favati, Terzuoli, Pinzi, Conti. A disp.: Manzella, Mazzolai, Tonioni. All.: Giorgio Giuacchi.

ARBITRO: Diego Fedele sez. Valdarno.

RETE: 49' Favati.

Al Comunale di Mercatale Valdarno si gioca Aquila Monteverchi contro Amiata. La battuta d'avvio è dei padroni di casa che partono subito in avanti conquistando un fallo laterale e mettendo subito pressione in area amiatina. I ritmi imposti alla gara sono subito alti e quest'oggi i valdarnesi sembrano ben intenzionati a recuperare le brutte prestazioni offerte contro Belmonte e Santa Firmina. Nonostante la pressione continua occorre arrivare al 15' per riferire della prima occasione importante per i padroni di casa: l'azione si sviluppa sulla fascia destra con Siino che serve in avanti per Campus, che controlla e porta palla sul fondo da dove va a mettere in mezzo per l'accorrente Fontana, un difensore intercetta con il braccio largo rispetto al corpo e il direttore di gara decreta il calcio di rigore. Sul dischetto si porta Fontana che però non riesce a trasformare la ghiotta occasione, calciando fra le braccia dell'ottimo Perugini che blocca a terra alla sua destra. La possibilità del vantaggio sfumata, dà la carica ai ragazzi di casa che intensificano la pressione e al 18' Fontana, ben servito in profondità, si porta in corsa ad anticipare l'uscita del portiere ma il tocco per saltarlo allunga troppo la traiettoria della palla che termina fuori prima che l'attaccante possa ribadirla in rete; al 20' ancora tandem Siino-Campus sulla destra, con l'attaccante che si porta ancora sul fondo dribblando il diretto marcatore ma il tentativo di appoggio in area viene ribattuto in angolo dalla tempestiva chiusura di un centrale difensivo; la battuta del calcio d'angolo spiove bene in area ed arriva per primo Broetto che con il tocco di prima intenzione indirizza la palla verso la rete e qui il portiere ospite Perugini si supera compiendo un vero miracolo, togliendo la palla dall'angolo alla sua sinistra. Poco dopo è l'Amiata a farsi viva approfittando di un break a centrocampo e innescando una ripartenza per il centravanti Favati, che però conclude debolmente dal limite dell'area. Al 27' è il tandem Ametoli-Fontana a farsi vedere sulla sinistra, con quest'ultimo che si libera al tiro dal limite dell'area con palla rasoterra che esce di un soffio a lato del palo vicino. Subito dopo ancora occasionissima per i padroni di casa con Fontana, che va a spizzicare di testa un cross in area dalla sinistra, la palla supera Perugini in uscita ma ci pensa il centrale difensivo ad impedire al pallone di entrare in gol impennandolo in rovesciata quasi sulla riga di porta; dopodiché il portiere fa suo il pallone. Al 30' l'Amiata va in gol su cross lungo in area sul quale si porta Bianchini in uscita in contrasto con Favati, la palla sfilta e termina in rete ma Fedele aveva interrotto per carica sul portiere. L'Aquila preme per cercare il giusto vantaggio ed al 32' è Fontana che dalla sinistra riesce a liberarsi bene sulla riga di fondo, entra in area e va mettere la palla in mezzo dove è libereissimo Campus, ma ancora una volta la difesa ospite intercetta in extremis salvando un gol quasi certo. L'ultima situazione del primo tempo è a favore degli ospiti a seguito di un cross lunghissimo da sinistra verso destra, con la palla che cade in area dove si porta Conti in completa solitudine ma non trova il tempo per l'intervento di prima intenzione ed il pallone dopo il rimbalzo scivola in fallo laterale. Il primo tempo si chiude sullo 0-0 ma lascia nel pubblico di casa buone prospettive per la ripresa. La ripresa vede le due squadre partire con atteggiamento molto grintoso ma decisamente meno tecnico, palloni alti nonostante il forte vento e molta più fisicità nei contrasti, situazione decisamente favorevole agli ospiti in ogni caso è sempre l'Aquila che prova a fare il gioco, ma senza acuti. L'equilibri si spezza invece a favore dell'Amiata, che al 49' approfitta di una palla persa banalmente dai padroni di casa, proprio all'incrocio fra la riga di centrocampo e la riga laterale, il cross in area da poco più avanti è pressoché immediato e sullo spiovente si portano sia l'attaccante Favati che il portiere Bianchini ma complice il vento il pallone assume una traiettoria difficilmente calcolabile e il giocatore ospite riesce a toccare di testa prima e la palla termina in rete. Da questo momento la partita cambia decisamente, con gli ospiti che assumono un atteggiamento ancora più compatto di quanto non avessero fatto fino ad ora e padroni di casa che ancora una volta non riescono a mantenere la giusta tranquillità e compattezza per ribaltare il risultato. Le situazioni annotabili sono per tutto il secondo tempo solamente 3: la prima con Ferrucci, che colpisce bene di testa a seguito di calcio d'angolo ma il tiro termina ampiamente fuori; la seconda con Fontane su calcio di punizione con il primo tiro che termina sulla barriera e la seconda ribattuta fuori; la terza con una buona manovra avviata da Arnetoli che serve palla laterale in area per Novi, ma Novi calcia sull'esterno della rete. Dopo il gol, i padroni di casa hanno mostrato poche idee cercando con assiduità la palla lunga per gli attaccanti, una soluzione che si è rivelata poi del tutto sterile visto anche la difficoltà di giocare controvento e contro una formazione fisicamente più prestante e ben decisa a tenersi stretta il vantaggio. Nel corso della gara le sostituzioni non hanno portato nessuna modifica all'inerzia dell'incontro che si chiude con la vittoria per 1-0 degli ospiti.

Calciatoriipiù: Per l'Amiata il portiere **Perugini**, che nel primo tempo ha costruito le premesse per la vittoria della sua squadra e il numero 10 **Pinzi**, che nel secondo tempo ha dato ordine a centrocampo con buon possesso palla in particolare nel finale di gara, facendo in modo di portare a casa il risultato. Per l'Aquila nessuno da segnalare, prova decisamente insufficiente per tutta la squadra.

Pontassieve

Sinalunghe

PONTASSIEVE: Martellini, Innocenti, Zeroni, Pusti, Batistini, Chiti, Cresci, Cianferoni, Caccavo, Santini, Boukhari. A disp.: Giannelli, Fabbri, Firaux, Baecchi. All.: Alessandro Papi.

SINALUNGHESE: Zacchei, Perugini, Dell'Avanzato, Baldassarri, Novelli, Murataj, Veglio, Miele, Marelli, De Luca, Doka. A disp.: Canapini, Bettarini, Cani, Maccari, Sestito. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Marco Crescioli sez. Valdarno.

RETE: 25' Sestito.

Vittoria meritata per la Sinalunghe di mister Schiavetti che esce con i tre punti in mano dal campo del Pontassieve e continua a confermare i progressi delle ultime settimane. I locali approciano la gara con troppa paura: è una gara fondamentale ai fini della classifica per la formazione di casa che però forse avverte troppo la pressione e non si esprime al meglio delle sue possibilità. Il forte vento soffia sul terreno di gioco fin dalle prime battute, rendendo difficile per i ventidue in campo impostare con precisione il pallone o cercare il lancio in profondità a servire le punte. Nel primo tempo si registra una netta supremazia degli ospiti che sfruttano al meglio il vento a favore giocando in profondità con suggerimenti difficili da calcolare per la difesa locale. Nei primi minuti in difficoltà i difensori centrali: controlla male Zeroni, Marelli riesce a rubare palla, il difensore recupera colpendo palla ed avversario, ma l'arbitro non se la sente di accordare il rigore, anche se ai più il fallo è apparso netto. Al 25' su una palla lunga servita dalle retrovie Zeroni di testa cerca invano di allontanare, la palla viene conquistata da Sestito che, smarcatosi molto bene al limite dell'area, con un tiro in pallonetto riesce a superare l'incolpevole Martellini. Il Pontassieve per tutto il primo tempo riesce ad ottenere pochissime occasioni; al 30' Santini entra in area dalla destra e salta un avversario e, quasi dalla linea di fondo, invece di mettere al centro prova il tiro spedendo la palla sul fondo accanto al primo palo. Per la Sinalunghe non si registrano altre occasioni nitide. Nel secondo tempo il vento diventa è a favore dei ragazzi di casa che però non riescono a sfruttare adeguatamente il vantaggio; i locali ottengono sì un predominio territoriale, ma non riescono a creare vere occasioni, impegnando il portiere ospite solo sugli sviluppi di qualche palla inattiva. Unica occasione è per gli ospiti con Doka che in contropiede viene liberato in velocità e conclude fuori di pochissimo. Prestazione molto opaca per i locali, bravi gli ospiti che si sono impegnati giocando con grande determinazione fino alla fine. I rossoblù a questo punto devono continuare a giocare così e provare a fare più punti possibili nelle ultime giornate; se la quintultima piazza può essere un obiettivo difficile da raggiungere, anche la quartultima posizione potrebbe essere utile per un ripescaggio nella categoria regionale e il gruppo sinalunghe se ha il dovere di provarci.

Calciatoriipiù: nel Pontassieve difficile trovare un migliore, si è distinto comunque il 2000 **Cresci**, che all'esordio in categoria ha dato un buon contributo, innescando azioni interessanti; bene anche **Innocenti**, sempre lucido in difesa. Tra gli ospiti molto bravo **Doka**, che è riuscito sempre a mettere in difficoltà i difensori avversari, bene anche **Sestito** che ha trovato anche la rete decisiva.

Impruneta Tav.

Fortis Juventus

IMPRUNETA TAV.: Bencini, Anichini Elia (Bruni), Ulivi, Anichini Enea, Mazzoli, Coppi (Orlandi), Bacci, Granchi (Sassano), Karamayan (Lazzerini), Pecchioli (Galletti), Pini (Craciun), All.: Marco Guardati.

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Stellini (Barbugli), Mucaj, Lavacchini, Durando, Cozzolino, Demaci (Lippi), Rosari, Donatini, Tagliafiera. A disp.: Falcini, Shehi, Petani, Nardi. All.: Yuri Filippini.

RETE: 26' Granchi, 59' Ulivi, 81' Sassano, 83' Tagliafieri.

Dopo tre pareggi consecutivi toma a vincere l'Impruneta Tavarnuzze di mister Guardati, che batte per 3-1 la Fortis Juventus e continua a salire in classifica. Verdazzurri che ancora non hanno mai perso, nè tra le mura amiche nè nel girone di ritorno. Inizio di partita con una leggera supremazia territoriale da parte dei padroni di casa che, al 24', creano la prima occasione della partita con un ottimo lancio dalle retrovie per Karamayan, che però da ottima posizione, manca l'impatto col pallone. Due minuti più tardi l'Impruneta Tavarnuzze trova il gol del vantaggio grazie ad un errore del portiere avversario, che non riesce a trattenere un cross di Mazzoli e sulla respinta si invola Granchi che mette in rete di testa. Gli ospiti provano a reagire, al 37' con un tiro dal limite dell'area di Mucaj, che termina a latto di poco. La ripresa si apre con due buone occasioni sia da una parte, sia dall'altra. Al 45' ospiti pericolosi con un ottimo tiro al volo di Durando, su azione di calcio d'angolo, respinto da Bencini. Un minuto più tardi padroni di casa vicini al gol con un tiro di Mazzoli, da ottima posizione, che termina alto. Al 59' l'Impruneta Tavarnuzze raddoppia grazie ad un ottimo schema su calcio di posizione iniziato da Anichini Elia, autore del cross, e concluso da Ulivi che, tutto solo in area di rigore, insacca di destro. Da lì in poi i padroni di casa controllano il match senza rischiare. Nel finale altri due gol. All'81' arriva il 3-0 dei verdazzurri grazie a Lazzerini che, sfruttando un errore della difesa avversaria, calcia in porta ma il suo tiro viene parato dal portiere e sulla respinta Sassano, appena entrato, trova il suo primo gol della stagione mettendo in rete di destro. Due minuti dopo l'Impruneta Tavarnuzze va vicinissima al gol del 4-0 con una splendida avanzata sulla destra di Bacci, che supera due difensori, entra in area ma il suo tiro è salvato sulla linea da un difensore avversario. Sul ribaltamento di fronte la Fortis Juventus trova il gol del 3-1, grazie ad un tiro da fuori di Tagliafieri.

Calciatoriipiù: per l'Impruneta Tavarnuzze Granchi, autore del gol del vantaggio, e Bacci che ha disputato una partita molto sostanziosa a centrocampo. Per la Fortis Juventus Tagliafieri autore del gol della bandiera degli ospiti.

Mirko Mariazzi

Lastrigiana

Olmo Ponte Ar

LASTRIGIANA: Salvini, Vucaj, Ciampi, Gorini, Cultrona, Bagnoli, Vanni, Ciaccheri, Nieri, Burgalassi, Sciabarrasi. A disp.: Croci, Binazzi, Siena, Bini, Ponzuoli, De Ieso, Jayawickrama. All.: Giovanni Molica.

OLMOPONTE: Tegli, Contemori, Capaccioli, Caneschi, Laccu, De Angelis, Buoncompagni, Resti, Romano, Vichi, Francini. A disp.: Peruzzi, Criscuolo, Singali, Berto Giacomo, Berto Alessandro, Panozzi. All.: Marco Bacciarini. ARBITRO: Alderighi di Empoli.

RETI: 31' e 48' Romano, 42' rig. Ciaccheri.

Splendida vittoria in trasferta per il giovane Olmo Ponte che si impone alla Guardiania e si mantiene in corsa per un piazzamento tra le prime cinque in classifica. Gli aretini come di consueto si affidano a molti 2000, ma non pagano dazio, sia per l'ottima qualità dei suoi ragazzi in organico, sia per l'organizzazione tattica che il tecnico Bacciarini è riuscito a dare al suo gruppo. Niente da fare per la Lastrigiana che dopo due risultati utili casalinghi incappa in un ko che non consente di blindare l'obiettivo della salvezza. Nel primo tempo l'incontro è molto equilibrato e combattuto, ma non offre molte occasioni da rete. Il primo tiro in porta è per i locali grazie ad un tentativo di Tegli che conclude in diagonale mandando la palla di poco sul fondo. Gli ospiti imbastiscono un buon gioco e provano ad avvicinare la porta difesa da Salvini, senza però creare pericoli nella prima mezz'ora. Al 26' si fanno vedere in avanti ancora i ragazzi di Mollica con un Vanni che, ben smarcato sulla tre-quarti, addomestica il pallone e si porta al tiro trovando la pronta risposta di Tegli che in tutto neutralizza la conclusione. Al 31', alla sua prima occasione da rete, l'Olmo Ponte passa in vantaggio: su un calcio di punizione da sinistra Buoncompagni disegna una traiettoria molto interessante, trovando al centro dell'area romano che sceglie bene il tempo per staccare e superare l'incolpevole Salvini per l'uno a zero dei suoi. La reazione dei biancorossi locali non lascia tracce nei minuti seguenti e così le squadre vanno al riposo senza altre emozioni degne di nota. La Lastrigiana comincia bene in avvio di ripresa e dopo due minuti ristabilisce la parità: Ciampi si inserisce bene sulla fascia, entra in area e finisce a terra dopo il contrasto con Caneschi. Per il signor Alderighi non ci sono dubbi e nonostante le proteste degli ospiti il fischietto aretino concede il rigore ai locali. Dagli undici metri batte Ciaccheri che con freddezza calcia rasoterra superando Tegli e firmando l'uno a uno. La gioia del pareggio dei locali dura però ben poco: siamo al 48' infatti quando gli ospiti tomano in vantaggio: altro calcio di punizione in favore degli ospiti ed altra esecuzione di Buoncompagni che anche stavolta serve in area di rigore un assist prelibato per Romano che come nel primo tempo è implacabile nel siglare il nuovo vantaggio dei suoi. I ritmi si alzano con i padroni di casa che provano a raggiungere il pareggio e gli ospiti che non si limitano a giocare sulla difensiva, ma anche producono altre interessanti occasioni per chiudere il conto. Al 61' Criscuolo, da poco entrato, guadagna un calcio di punizione da posizione interessante; si incarica di battere lo specialista Vichi che manda la palla a battere sulla parte inferiore della traversa; il rimbalzo del pallone avviene all'interno del campo e sulla ribattuta la difesa di casa riesce a liberare. Dopo aver scampato il pericolo, la Lastrigiana cerca il pareggio: al 73' ci prova Ciaccheri sempre su punizione, ma il suo tiro viene intercettato da un giocatore in barriera: i locali protestano chiedendo il penalty sostenendo che il tocco sia stato con un braccio, ma l'arbitro lascia proseguire. Nel recupero l'ultima occasione è ancora per i ragazzi di Mollica: bella giocata di Vanni che dalla tre-quarti resiste alla carica di un difensore e serve il rapidissimo Sciabarrasi che dal fondo mette al centro un pallone interessante per Ponzuoli il quale prova il tiro ma si vede negare la rete dalla grande parata di Tegli. E' questa l'ultima occasione, poi arriva il triplice fischio del signor Alderighi che sancisce la vittoria degli ospiti.

Calciatoriipiù: **Buoncompagni**, **Tegli**, **Romano** (Olmo Ponte); **Ciampi**, **Sciabarrasi**, **Vanni** (Lastrigiana).

Ponte a Greve

Belmonte A.G.

PONTE A GREVE: Vitali, Iandelli, De Salazar, Kodra, Poggi, Ceppini, Baldini (74' Muto), Ricci, Giuntini, Diop, Posarelli. A disp.: Chellini. All.: Musci Alberto.

BELMONTE A.G.: Crescioli, Vannini (41' Bertì), Gerini (60' Nelli), Segoni, Martini, Bartolini (54' Serra), Iacopozzi (75' Magni), Masi, Pratesi (70' Duedea), Picchi, Benini. A disp.: Contri, Maoggi. All.: Bini Sauro.

ARBITRO: Chianelli di Pistoia.

RETI: 22' Giuntini, 68' Segoni.

Finisce in parità la delicata sfida tra Ponte a Greve e Belmonte, con i padroni di casa che sono stati poco cinici sotto porta e si sono visti pareggiare a soli dieci minuti dalla fine. Iniziano molto bene in padroni di casa con Giuntini, che scappa molto veloce sulla fascia destra e lascia partire un tiro cross forte e teso sul quale Diop non ci arriva di poco. Il Ponte a Greve trova il gol proprio con Giuntini, che da vero rapace d'area si avventa sul rinvio troppo corto di Crescioli e insacca con facilità. E' ancora Giuntini a rendersi pericoloso, scattando per via centrale ma arrivato a tu per tu con Crescioli il tocco a scavalcare è impreciso e la palla esce a lato. Il Belmonte prova molti lanci ma nel primo tempo non riesce a contenere i padroni di casa che si dimostrano più attivi. L'inizio della seconda frazione vede gli ospiti subito in avanti con Pratesi che arriva in area ma trova Vitali sulla sua strada che respinge e successivamente blocca anche la ribattuta seguente. Al 50' arriva una grande occasione per i padroni di casa con Posarelli che dalla fascia mette al centro un comodo pallone per Giuntini che però calcia al lato. Passa solo un minuto ed è Giuntini che dalla corsia sinistra mette una palla perfetta per Diop, che calcia in porta ma a portiere battuto è la difesa ad intercettare il tiro. La risposta degli ospiti arriva non molto dopo ed è spietata, perchè sugli sviluppi di un corner spunta Segoni che da pochi passi realizza un tap-in vincente che permette alla sua squadra di pareggiare.

Calciatoriipiù: per i padroni di casa, **Giuntini** è bravo a segnare e a creare sempre molto in fase offensiva. **Ricci** a centrocampo gioca molto bene la palla dettando i tempi ai compagni. Buona gara anche di **De Salazar** e **Posarelli**. Per gli ospiti **Segoni**, che realizza un gol molto importante e a pochi minuti dal fischio finale. Buona gara anche di **Pratesi**.

Dario Gelardini